



PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ADDESTRAMENTO E FORNITURA DI CANI PER PERSONE AFFETTE DA AUTISMO

Come da intese con Dario Verzulli, Presidente dell'Associazione Autismo Abruzzo ONLUS di L'Aquila, questo Centro di Ricerca e Selezione per Cani da Lavoro, ha elaborato il seguente progetto, al fine di poter essere di supporto al miglioramento della qualità di vita di persone affette da autismo.

In primis è stato fatto uno screening sulle razze di cani esistenti che maggiormente possano corrispondere alle caratteristiche necessarie per svolgere al meglio il proprio lavoro e che abbiano le attitudini idonee a rapportarsi con le persone che soffrono di problemi d'empatia.

Senza nulla togliere ai cani meticci, che spesso egregiamente riescono a svolgere diversi tipi attività, ci si trova qui di fronte alla necessità di garantire una serie di caratteristiche, geneticamente fissate, al fine della riuscita del progetto, ma soprattutto al fine di ottimizzare il rapporto cane – uomo.

Al termine di una serie di valutazioni si è optato di utilizzare come razza il cane corso che corrisponde maggiormente al prototipo di cane adatto a tale lavoro.

La scelta è stata dettata da una serie di valutazioni qui di seguito riportate:

- Carattere docile e sornione – poco attivo e poco vivace
- Particolarmente legato all'uomo ma soprattutto che si affeziona morbosamente ad un singolo individuo senza la necessità di percepire un'ascendenza gerarchica
- Duttile all'addestramento
- Difficilmente spaventabile o soggetto a reazioni estemporanee incontrollate
- Sufficientemente pesante per trattenere a forza l'amico uomo in caso di improvvisi scatti o tentativi d'allontanamento
- Pelo raso che non necessita di particolare toilette, più igienico e maggiormente adatto per la permanenza in appartamento

Infatti, il cane corso, che vanta di essere la razza italiana più antica e che si può considerare anche il progenitore del mastino napoletano, se pur ai tempi dei romani utilizzato per andare in battaglia o per i combattimenti, sia per la sua forza che per l'audacia che lo contraddistinguono, ovvero successivamente usato anche nel centro sud Italia per la guardia ai bovini e alle masserie, da ormai più di mezzo secolo è utilizzato quasi esclusivamente come cane da compagnia. La sua imponenza, il suo coraggio ed attaccamento al proprio nucleo familiare lo collocano

Centro Internazionale di Ricerca sul Cane da lavoro, Soc. Coop.

Sede Legale: Via Giambattista Contini, 3 - 67100 - L'Aquila (AQ); Sede Operativa: Via Fontamara, 6 - Cavalletto d'Ocre (AQ); P.I. e C.F.: 01889120661
Tel: (settore operativo 328-1643184 - settore amministrativo 328-3315725) ; Sito web: <http://www.circal.it>; e-mail: info@circal.it;



tutt'ora tra i cani da guardia, ma di fatto basta la sola presenza possente a fungere da dissuasore. Tant'è che mai negli ultimi decenni si è sentito parlare di attacchi da parte di cane corso nei confronti di persone, cosa risulta invece abbastanza frequente da parte di cani di altre razze, comunemente considerate affidabili.

Il cane corso ha sviluppato negli ultimi decenni un particolare attaccamento all'uomo e tende ad affezionarsi maggiormente ad una singola persona. Ma la cosa più importante è che non sceglie il suo compagno di vita in base alla legge naturale di dominanza o sottomissione, ma sembra quasi individuare qualcuno da proteggere. Infatti, spesso, nasce una forma di empatia con la persona in cui, il cane, percepisce una particolare sensibilità e con cui preferisce dividere i ritmi di vita quotidiani.

La scelta dei singoli cuccioli da avviare all'addestramento si baserà principalmente sulle attitudini dei genitori, ovvero carattere particolarmente equilibrato, assenza di aggressività e buona predisposizione all'educabilità.

Inoltre, si useranno una serie di tecniche d'imprinting, già sperimentate in altri settori per cani da lavoro, al fine di creare le basi per un rapporto uomo-cane particolarmente forte e soprattutto per stimolare il legame empatico con il futuro compagno di vita.

Infatti, l'impiego del cane corso non è finalizzato semplicemente al supporto terapeutico, inteso in senso stretto (*tipo pet therapy*), ma la sua presenza dovrà, oltre a sopperire (o quantomeno incidere positivamente) riguardo la nota difficoltà di socializzazione delle persone affette da autismo, anche migliorarne la qualità della vita e fungere da guida e protezione a 360°.

Mentre questo Centro di Selezione si occuperà, attraverso i propri esperti, della selezione dei cani da utilizzare, affiderà l'educazione di questi e di chi dovrà prendersene cura ad esperti del settore che già hanno collaborato con il presente centro, con ottimi risultati. I veterinari comportamentisti, etologi ed educatori cinofili incaricati, si avvarranno delle migliori tecniche già sperimentate in Svizzera, Germania e Austria, sia per intervenire direttamente nel progetto, sia per istruire altro personale al fine di seguire passo passo i singoli casi.

Inoltre, verrà curata l'alimentazione del cane nonché la profilassi vaccinale ed antiparassitaria da esperti veterinari che operano all'interno di questo centro di selezione. In particolare sarà scelto con cura un alimento per cani con il giusto rapporto carboidrati-proteine e/o con integratori omeopatici, in quanto un adeguato nutrimento incide, soprattutto nella fase evolutiva del cane, sulla sua vivacità. Si tende in questo modo di tenere il cane più calmo e serafico possibile, mantenendo tutte le necessarie proprietà nutritive del cibo, affinché venga più facilmente accettato/tollerato dalla persona con cui andrà a condividere il percorso di vita.

Il progetto, in sostanza, prevede:

- L'individuazione dei cuccioli ritenuti più idonei per tale lavoro
- Provvedere a dare loro il giusto imprinting per il crearsi del miglior legame uomo-cane
- Fornire i cani alla persona o alle famiglie che vorranno avvalersi di tale supporto

Centro Internazionale di Ricerca sul Cane da lavoro, Soc. Coop.

Sede Legale: Via Giambattista Contini, 3 - 67100 - L'Aquila (AQ); Sede Operativa: Via Fontamara, 6 - Cavalletto d'Ocre (AQ); P.I. e C.F.: 01889120661
Tel: (sette operativo 328-1643184 - settore amministrativo 328-3315725) ; Sito web: <http://www.circal.it>; e-mail: info@circal.it;



- Alimentare i cani in modo congruo attraverso mangimi idonei con il giusto rapporto carboidrati – proteine e/o integratori omeopatici
- Procedere all’educazione del “cane – amico” e ad istruire le persone che ne cureranno la gestione o che lo accoglieranno in famiglia
- Seguire passo passo l’andamento ed i progressi ottenuti attraverso le suddette attività con le eventuali correzioni in itinere
- Certificare l’idoneità a svolgere il proprio lavoro del collaboratore quadrupede.

L’Aquila, 02.04.2016

Il Coordinatore del Centro
Dr. Freddy Barbarossa

Si allegano:

- Breve excursus sull’origine e attitudini della razza
- Curriculum del Centro di Ricerca Proponente
- Curriculum della Coordinatrice del gruppo di educatori impegnati nel progetto



Origini e attitudini del Cane corso, in breve:

Il nome "Cane corso" potrebbe trarre in inganno in quanto la parola "corso" è spesso erroneamente intesa come "della Corsica". In realtà il termine "corso" deriva invece dal sostantivo femminile latino cōhors (cōhors, cohortis), che significa corte, cortile, aia; ma ha assunto anche una connotazione militare e quindi viene tradotto anche come milizia o guardiano. Entrambe le traduzioni combaciano perfettamente con questa razza, che discende direttamente dal canis pugnax o antico molosso romano. Di esso rappresenta una versione leggera, impiegato oltre che nella caccia anche come guerriero ausiliario nelle battaglie e guardiano delle proprietà, dei bovini e della famiglia.

La variante biotipica a pelo raso fu volere del re di Aragona che incrociò i nostri molossi rustici col cane da presa di Maiorca (molossoide a pelo raso e senza sotto pelo) all'epoca molto simile al molosso autoctono italico. Si voleva ottenere un animale a pelo raso, che si scostasse dal cane del contado ed avesse dunque caratteristiche nobiliari. Lo si voleva anche usare come cane da fighting, pratica oggi illegale in Italia ed in Spagna, la cui memoria rimane ancora oggi in Spagna nel nome dato al mastino napoletano di cane da arena.

Al Cane Corso, cane versatile per eccellenza, dai nobili venivano richiesti compiti di difesa del padrone e della borsa con il denaro (che spesso veniva appesa al collare del cane); dai contadini questo cane veniva utilizzato per la caccia al cinghiale e per la conduzione delle mandrie bovine e suine. I cani corso dal mantello nero erano utilizzati per difendere i neri cavalli della Murgia dai furti. I cani infatti si mimetizzavano nel buio della notte, assumendo sembianze di puledri morelli e ingannando così il potenziale malintenzionato. A tutti i cani corso invariabilmente veniva e viene richiesto di essere cani socievoli con la famiglia ed i visitatori ben accetti e al contrario guardiani integerrimi contro i malintenzionati. Per questa ragione essi, se ben allevati, sono equilibrati e vengono considerati eccellenti guardiani, pur senza essere eccessivamente aggressivi in presenza del proprietario

Nella storia recente, il cane è stato utilizzato per la difesa personale e per il controllo del bestiame grosso.

A partire dagli anni 1960, con il progressivo abbandono delle campagne, la riforma agraria e il conseguente venir meno degli stili di vita tradizionali, anche l'allevamento di questi cani subì un forte declino. Negli anni '70 cominciò un'opera di recupero di questo cane e ben presto suscitò l'interesse di parecchi cinofili, attratti dal fascino della razza nel suo aspetto fisico e nella sua indole. In passato questi cani venivano distinti in "da corpo" per la caccia al cinghiale, ovvero per l'uso in campagna, e "da camera" per la difesa personale, ovvero il cane che il padrone teneva sempre presso la sua persona, persino di notte ai piedi del letto.

Il Cane Corso si attacca molto al proprio padrone ed è molto sensibile al suo umore; è di indole dolce e pacata, leale e protettiva. Ama il contatto con il proprio padrone e ne ha molto bisogno. Può essere estremamente discreto e intelligente, riuscendo a cogliere tutto quello che succede intorno a sé. È un cane molto plasmabile ed assume il comportamento che il padrone gli richiede. Trattato come cane da compagnia resta affabile con tutti.



Il cane corso oggi:

non servono commenti, basta guardare le immagini



Centro Internazionale di Ricerca sul Cane da lavoro, Soc. Coop.

Sede Legale: Via Giambattista Contini, 3 - 67100 - L'Aquila (AQ); Sede Operativa: Via Fontamara, 6 - Cavalletto d'Ocre (AQ); P.I. e C.F.: 01889120661
Tel: (settore operativo 328-1643184 - settore amministrativo 328-3315725) ; Sito web: <http://www.circal.it>; e-mail: info@circal.it;